

Percorso di partecipazione “Giovani Imprenditori Slow”

Laboratorio “Sviluppo sostenibile”

24/05/2021

Lunedì 24 maggio 2021 alle ore 18.00 presso la Biblioteca Comunale di Russi si è svolto il laboratorio sul tema dello sviluppo sostenibile applicato all’impresa.



Postazione di accoglienza e registrazione

Filippo Ozzola, facilitatore del percorso, apre l’incontro ricordando che si tratta del secondo appuntamento di un ciclo di tre incontri dedicati in particolare ai giovani russiani tra i 18 e i 35 anni per approfondire in modo partecipato i temi dell’imprenditoria giovanile, del turismo slow e dello sviluppo sostenibile legato al settore economico.

Vengono presentati i due ospiti invitati ad intervenire per approfondire il tema dello sviluppo sostenibile applicato all'impresa. In particolare, Daniele Bucci e Nilo Sori sono due giovani imprenditori del territorio che, con percorsi e storie differenti, sono arrivati a gestire imprese del settore agricolo che operano ispirandosi ai canoni della sostenibilità ambientale e d'impresa, ciascuno con caratteristiche e modalità proprie.



Fase plenaria, intervento di Daniele Bucci

Daniele Bucci è il titolare dell'azienda agricola biologica Podere Cimbologna di Faenza. Daniele ha parlato del proprio percorso di formazione, in costante aggiornamento, e di come abbia rinnovato radicalmente l'azienda agricola di famiglia a partire dalla propria visione innovativa di agricoltura. Una visione costruita nel tempo con lo studio, i tentativi, gli errori, le sperimentazioni che oggi lo portano a gestire una impresa certificata bio di successo. La passione per il proprio lavoro ha portato l'azienda a gestire oltre alla vendita diretta di frutta e verdura di stagione, anche progetti meno tradizionali ma di grande interesse come la possibilità di adottare alberi da frutto e la CSA, "Comunità che Supporta l'Agricoltura", ovvero la possibilità per i clienti di sottoscrivere un abbonamento tramite il quale si sceglie di ritirare o ricevere a casa tramite servizio di consegna, una fornitura settimanale di ortaggi biologici prodotti dall'azienda nel rispetto della stagionalità e con la garanzia della migliore scelta.

Non sono mancati nell'intervento di Daniele riferimenti alla difficoltà di porsi come piccola azienda in un contesto dominato dalle coltivazioni intensive di stampo tradizionale, ciò pone ancora di più l'accento sulla necessità di differenziarsi e di spingere per un tipo di agricoltura più sostenibile per il pianeta e per chi lo vive, una agricoltura che valorizza la terra al posto di impoverirla garantendo al contempo ottimi ritorni in termini di produzione e guadagni.



Fase plenaria, intervento di Nilo Sori

Nilo Sori è il titolare dell'azienda agricola Prime Foglioline di San Pietro in Campiano (Ra). Nilo ha portato una testimonianza molto interessante in quanto la sua formazione scolastica è totalmente estranea al mondo dell'agricoltura. Laureato in informatica, Nilo ha lavorato per anni in settori differenti rispetto a quello agricolo con esperienze sia da dipendente che da titolare. La forte curiosità e l'interesse per l'apprendimento continuo lo hanno portato ad imbattersi nel tema della coltivazione dei cosiddetti "microgreen", ortaggi in miniatura che vengono raccolti in tempi molto rapidi, prima che la pianta possa svilupparsi completamente, quando hanno la maggiore concentrazione di nutrienti, vitamine e sali minerali. L'idea lo ha affascinato e convinto ad avviare una propria attività in questo senso, dal 2019 quindi porta avanti una propria coltivazione idroponica di "prime foglioline" che rivende specialmente nel settore della ristorazione. Forte delle proprie competenze in ambito informatico Nilo ha sviluppato tutti gli strumenti di comunicazione online necessari a promuovere l'impresa consentendogli di entrare in un mercato di nicchia ma



remunerativo e con prospettive di crescita. Anche l'esperienza di Prime Foglioline è caratterizzata da fasi di difficoltà, di errori e di miglioramento continue, importante è non smettere mai di informarsi, di mettersi alla prova e di cercare soluzioni nuove per sviluppare l'attività.

Gli interventi hanno suscitato un vivo interesse nei ragazzi presenti, i quali hanno posto diverse domande e sono intervenuti in alcuni casi per confrontarsi sul tema della sostenibilità applicata al settore agricolo.

Di conseguenza si è scelto, in accordo con i rappresentanti della cabina di regia del percorso partecipato presenti all'evento, di concedere uno spazio maggiore alla fase di presentazione frontale e interazione in plenaria rispetto alle attività ed ai tempi previsti inizialmente.

Questa fase si è quindi protratta fino alle ore 19.40 e al termine degli interventi i titolari delle due imprese si sono dichiarati a disposizione dei presenti per organizzare visite in azienda o ulteriori occasioni di confronto e approfondimento.

Si è deciso infine che nei giorni successivi sarebbe stato inviato a tutti i contatti mail raccolti (nel corso dei primi due eventi realizzati) un questionario attraverso il quale raccogliere opinioni, idee e spunti sul tema della sostenibilità applicata all'imprenditoria giovanile, in attesa di completare l'attività con il terzo laboratorio in programma.